

Pier Giorgio Frassati preferì essere il **“facchino” dei poveri**, trascinando per le vie di Torino i carretti carichi di masserizie degli sfrattati... e come membro della Conferenza di S. Vincenzo visitare le famiglie più bisognose per portarvi conforto e aiuto materiale. Vi si recava generalmente al mattino, prima delle lezioni all'Università, oppure nelle uscite serali, carico di pacchi. Dinamico, volitivo, pieno di vita, Pier Giorgio **amava i fiori e la poesia, le scalate in montagna**. Spesso raggiungeva a piedi il Santuario della Madonna di Oropa. Arrivato al Santuario, dopo un'ora di marcia e completamente digiuno, era solito assistere alla Santa Messa, poi faceva la Comunione e nel ritorno verso casa recitava il Rosario lungo la via, ad alta voce, cantando le Litanie.

Il 28 maggio 1922, nella chiesa torinese di San Domenico, ricevette l'abito di terziario domenicano: Pier Giorgio, da fervente discepolo di San Domenico, recitava ogni giorno il Rosario, che portava sempre nel taschino della giacca, non esitando a tirarlo fuori in qualsiasi momento per pregare, anche in tram o sul treno, persino per strada. **“Il mio testamento – diceva, mostrando la corona del Rosario – lo porto sempre in tasca”**. Il 30 giugno 1925 Pier Giorgio accusa degli strani malesseri, emicrania e inappetenza: non è una banale influenza, ma una poliomielite fulminante che lo stronca in soli quattro giorni, il 4 luglio, tra lo sconcerto e il dolore dei suoi familiari e dei tanti amici e conoscenti, a soli 24 anni. Sulla sua scrivania, accanto ai testi universitari, erano aperti l'Ufficio della Madonna e la vita di Santa Caterina da Siena. Nasceva alla vita del Cielo di sabato, giorno mariano, così come anche di sabato, il Sabato Santo di ventiquattro anni prima, era venuto al mondo.

Iscrizioni al Catechismo

Sabato 27 e Domenica 28 Settembre al termine delle Sante Messe verranno raccolte le iscrizioni al Catechismo per l'anno pastorale 2025/2026 dalla I elementare fino alla II media.

Il catechismo inizierà con la Festa della Madonna del Santo Rosario: a Mazzoleni Domenica 5 Ottobre alle 17.00 e a Valsecca Domenica 12 Ottobre alle 16.00. Alle famiglie verrà inviato per email il modulo di iscrizione che trovate anche in chiesa...

Inizio anno scolastico

Sabato 20 e Domenica 21 Settembre alle Sante Messe di Valsecca e Mazzoleni pregheremo insieme per un buon inizio di Anno Scolastico per alunni, studenti, maestre e professori e bidelle. Come ogni anno al termine delle messe per tutti i bambini e studenti ci sarà un piccolo significativo regalo.

Offerte

130€ offerte settimanali
450€ per il Crocifisso



Unità Pastorale di S. Omobono

14 Settembre 2025 - Numero 362 - ANNO C

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

La parola del Parroco: due giovani santi

Ecco una breve presentazione dei 2 giovani santi canonizzati da Papa Leone la scorsa Domenica. Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati.



Carlo Acutis

Nato a Londra il 3 maggio 1991, visse e studiò a Milano ma – devoto di San Francesco di Assisi - trascorse lunghi periodi nella città serafica (all'età di 9 anni i genitori - Andrea e Antonia - acquistarono una casa proprio ad Assisi), dove ancora oggi in molti lo ricordano andare a messa ma anche semplicemente giocare per vicoli. Sin da piccolo manifestò una fortissima fede cattolica, che lo portò ben presto ad ac-

costarsi quotidianamente all'Eucaristia e alla preghiera del Rosario. La sua passione più grande era **l'informatica**, nella quale dimostrò eccellenti capacità. Anche queste furono messe al servizio del Vangelo, dal momento che Carlo, diventato catechista giovanissimo, si adoperò ad usare **Internet** per opere di apostolato, ideando, tra le altre cose, una mostra online sui miracoli eucaristici.

Colpito da una forma di **leucemia** fulminante, la visse come prova da offrire per il Papa e per la Chiesa: morì in pochi giorni il **12 ottobre 2006** all'ospedale San Gerardo di Monza. I resti mortali, per sua volontà, riposano ad Assisi: prima al cimitero locale, ancora oggi meta di pellegrini, e dal 6 aprile 2019 nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

Il 10 ottobre 2020, dopo il riconoscimento di un **miracolo** nel 2013 in Brasile, Carlo è stato beatificato nella basilica papale di San Francesco nel corso di una celebrazione presieduta dal cardinale Agostino Vallini, legato pontificio per le basiliche di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli in Assisi sotto il pontificato di papa Francesco.

Lo stesso Pontefice argentino, il 23 maggio 2024, autorizzò la promulgazione del decreto relativo al **secondo miracolo** preso in esame per la canonizzazione, quello compiuto su Valeria, risvegliatasi inspiegabilmente da un coma profondo.



Pier Giorgio Frassati

Nasce il 6 Aprile 1901 a Torino da una famiglia ricca borghese. Quando, fanciullo, apprese i primi racconti del Vangelo, Pier Giorgio ne restò colpito, a volte in modo così profondo da diventare protagonista di gesti inattesi in un bimbo tanto piccolo..

I Frassati erano una delle famiglie più in vista della città, di estrazione alto-borghese, ma